



MEETING DI HALLOWEEN

MEETING DI HALLOWEEN

ROSA' PER UN GIORNO CAPITALE TRICOLORE

Halloween, grazie all'idea del Centro Nuoto Rosà, si è trasformato dal party in onore della festa più amata dagli americani, ad agonismo...nuoto...sport allo stato puro. Rosà, da piccola cittadina della provincia di Vicenza è diventata per un giorno capitale del nuoto giovanile italiano dando il via alla nuova stagione agonistica.

Questi i numeri del 4° Trofeo Nazionale Città di Rosà: 355 atleti per oltre 1029 presenze gara che hanno visto impegnate squadre di molte Regioni.

In primis il Veneto con le società più blasonate del panorama natatorio come il Plain Team Veneto, il Veneto Banca Montebelluna, il Bentegodi, la Leosport, la Polisportiva Noale, lo Schio Nuoto ed il Nottoli Nuoto 74. Hanno partecipato anche i Vigili del Fuoco di Modena per l'Emilia Romagna, l'Olimpic Nuoto, il Team Lombardia e la Sky Line Nuoto per la Lombardia, gli Amici Nuoto Riva e la Brenta Nuoto per il Trentino, i Vigili del Fuoco di Ravalico per il Friuli Venia Giulia, la Massarosa Nuoto per la Toscana ed altre 14 squadre tra cui una rappresentativa della Nazionale Giovanile guidata dal commissario tecnico Walter Bolognani.

E' infatti motivo d'orgoglio per il comitato organizzatore, aver potuto contare sulla decisione della FIN di considerare il Meeting di Halloween come tappa intermedia nella programmazione dell'attività agonistica delle squadre giovanili, in vista degli appuntamenti più importanti della stagione.

La manifestazione si è caratterizzata oltre che per l'alto livello agonistico anche per la perfetta macchina organizzatrice che è riuscita a dar vita, come afferma Gianni Gross, presidente del Plain Team Veneto, ad «una manifestazione bellissima, molto folkloristica e colorata, partecipata da un folto pubblico e caratterizzata da premiazioni mascherate».



la mascotte della manifestazione



MEETING DI HALLOWEEN

All'interno di questo bellissimo clima di festa e divertimento hanno spiccato su tutto le gare, in quanto sono stati molti gli atleti ad ottenere eccellenti risultati, come ben visibile dalle classifiche (www.finveneto.org).

«Ho visto competizioni di livello molto buono – ammette infatti Gross – si sono dati battaglia i campioni del futuro, quelli che fra qualche anno collezioneranno titoli importanti per il nuoto italiano».

Ecco quindi una 4° edizione che non ha tradito le attese e si è confermata ai livelli di competitività e gradimento che hanno contraddistinto ogni passata edizione.

Per quanto riguarda i risultati, il Plain Team Veneto per la quarta volta consecutiva è riuscito a conquistare la classifica a squadre con 356,50 aggiudicandosi il 4° trofeo città di Rosà. Al secondo posto l'Hydros con 305,50, al terzo posto la squadra dei Vigili del Fuoco di Modena con 255,50, al quarto la rappresentativa della Nazionale Giovanile con 254,50 ed in fine al quinto posto la Polisportiva Noale con 240 punti.

Una delle particolarità del Meeting sono state proprio le premiazioni che sono state allestite associando la classica cerimonia con musica, scenette e mascotte. In totale sono stati premiati più di 132 atleti, 8 dei quali per le migliori prestazioni nelle distanze sui 100 metri ed inoltre, in base al punteggio FINA, sono stati premiati le 2 migliori prestazioni assolute della manifestazione, conquistate entrambe da atleti del Plain Team Veneto, Andrea Toniato nei 100 misti con 57"56 e Giagio Silvia nei 200 SL con 2'05"25.

Tra i numerosissimi podi vanno ricordati con particolare interesse le prove della categoria ragazzi maschi, sia primo anno che seguenti. Infatti in entrambi i casi si sono viste prestazioni di eccellente spessore tecnico e cronometrico grazie alla presenza di molti tra i protagonisti della scena nazionale: dal vicentino portacolori della Leosport Martino Lucatello, ai modenesi Alessio Negrelli e Mattia Dall'Aglio, mentre tra i giovanissimi il porta colori della Polisportiva Noale Daniel Alex Righetto. Tra le donne sono state molte le ragazze capaci di salire sul podio a dimostrazione del folto numero di atleti presenti. Tra le più medagliate si possono ricordare Federica Meloni e Carlotta Toni e Beatrice Orsi tutte convocate con la nazionale giovanile.

Di rilevante importanza sono state appunto tutte le prove dei 7 portacolori della rappresentativa nazionale, capaci di conquistare il più alto numero di primi posti tra tutte le 29 società presenti, nonostante il confronto con un parterre di partecipanti di primo livello.